

Quaresima

Marzo 2020

tempo di grazia



Carissimi, benedico il tempo di Quaresima perché la liturgia ci propone di andare verso la Settimana Autentica per entrare nel mistero della Pasqua del Signore. Invito tutti a concentrarsi sull'essenziale, chiedendo la grazia che i sentimenti e il pensiero di Cristo ispirino il nostro sentire e il nostro pensare. Il testo della Lettera ai Filippesi che inserisce un inno intenso e commovente può ispirare tutto il tempo di Quaresima. *«Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò sé stesso assumendo una condizione di ser-vo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, per-ché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre. Quindi, miei cari, voi che siete stati sempre obbedienti, non solo quando ero presente ma molto più ora che sono lontano, dedicatevi alla vostra salvezza con rispetto e timore. È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo il suo disegno d'amore. Fate tutto senza mormorare e senza esitare, per essere irreprensibili e puri, figli di Dio innocenti in mezzo a una generazione malvagia e perversa. In mezzo a loro voi risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Così nel giorno di Cristo io potrò vantarmi di non aver corso invano, né invano aver faticato. Ma, anche se io devo essere versato sul sacrificio e sull'offerta della vostra fede, sono contento e ne godo con tutti voi. Allo stesso modo anche voi godetene e rallegratevi con me. (Fil 2,5-18)*

1. La «sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore»(Fil 3,8) Paolo si sforza di correre verso la meta, che è la conoscenza di Cristo Gesù (cfr. Fil 3,12) perché è stato conquistato da Gesù. Le nostre lentezze, il grigiore della nostra mediocrità, il clima lamentoso e scoraggiato che talora si percepisce nelle nostre comunità sono forse un segno di una resistenza all'attrattiva di Gesù. Il tempo di Quaresima ci invita a tenere fisso lo sguardo su Gesù, sul mistero della sua Pasqua per conformarci sempre più a lui, nel sentire, nel volere e nell'operare (cfr. Fil 2,13).

2. «Credo in Gesù Cristo». La conoscenza di Gesù e del suo messaggio non può limitarsi ai vaghi ricordi del catechismo, non può aggiornarsi con qualche titolo di giornale o con qualche conferenza. Credo che sia necessario proporre percorsi di formazione per gli adulti e incoraggiare molti a partecipare a corsi già da tempo offerti in diverse parti della diocesi, come Corsi di teologia per laici, Corsi biblici, cicli di incontri nella forma di Quaresimali. Si deve anche pensare a qualche proposta che sia più popolare, che raggiunga tutti i fratelli e le sorelle che vivono la loro fede con semplicità e partecipazione costante alla messa domenicale e non sono nelle con-dizioni di percorsi di formazione impegnativi. Mi sento di proporre che, come nella Chiesa antica, si offra a tutti la possibilità di ascoltare una spiega-zione del Credo, il simbolo della fede che si proclama nella celebrazione eucaristica. In Quaresima spesso si propone il Simbolo Apostolico. Si

può pensare che le messe domenicali di Quaresima siano precedute o seguite dalla spiegazione di alcuni articoli del Credo per chi può trattenerci in chiesa per il tempo necessario. I preti sono spesso impegnati per le celebrazioni delle messe. Talora è opportuno rivedere l'orario e che il vicario episcopale di zona proceda a questa revisione. Ad ogni modo, non è necessaria la presenza del prete per proporre una spiegazione degli articoli del Credo: certo, chi lo fa deve essere adeguatamente preparato, per essere sobrio e preciso, in modo che in un tempo sensato sia possibile una chiarificazione essenziale delle verità cristiane e si possa poi sciogliere l'assemblea, senza trattenerla a lungo.

3. «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù» (Fil 2,5). Il tempo di Quaresima è il tempo adatto per confrontarsi con serietà sulle esigenze della carità, per con-dividere il provare compassione di Gesù davanti alla folla smarrita, ai malati e agli esclusi, ai lutti troppo ingiusti e troppo dolorosi. Le forme della carità adatte per il nostro tempo devono essere oggetto di riflessione e di condivisione. La dottrina sociale della Chiesa riproposta e approfondita dai pontefici del secolo scorso trova nell'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco e nell'indicazione della "ecologia integrale" una proposta di riflessione e di azione impegnativa per tutti i cristiani e per tutti gli uomini di buona volontà. Le dimensioni impressionanti della ricchezza e della povertà e il divario tra ricchi e poveri possono lasciare indifferenti i cristiani? L'abitudine allo spreco e il dramma della fame possono essere tollerati? I criteri della spesa pubblica possono essere indiscutibili? Gli investimenti per la ricerca possono essere condizionati solo dal profitto prevedibile? Inoltre i cristiani – animati dagli stessi sentimenti di Gesù – si pongono domande sulle condizioni di vita e di lavoro che la situazione contemporanea sembra imporre a molti. Come si può tollerare che l'organizzazione del lavoro invada ogni momento della vita e ogni giorno della settimana, anche la domenica? Quale miopia può giustificare che sia considerata un problema l'attesa di un figlio, visto che comporta un periodo di assenza dal lavoro? Ma i cristiani non si limitano a porre domande: offrono risposte e sono disposti a pagare di persona. Più che cortei di protesta o di richiesta, siamo impegnati a scelte di vita personale coerenti e a tessere alleanze con tutti gli amici del bene comune. È doveroso che nella comunità cristiana si promuovano occasioni di confronto per approfondire i temi della Dottrina Sociale della Chiesa, per orientare l'impegno in ambito sociale e politico. La Quaresima invita alla pratica del digiuno in alcuni giorni e più in generale a rivedere lo stile di vita nella prospettiva della carità e della solidarietà. La pratica del digiuno sembra quasi cancellata dalla sensibilità ordinaria del popolo cattolico occidentale: tanto che suscita interesse e ammirazione il rigore con cui praticano il digiuno i cattolici di rito orientale e i fedeli di altre confessioni e religioni. Più che l'ammirazione è opportuno disporsi con semplicità e intelligenza a raccogliere il ricco patrimonio della tradizione cristiana e a tradurre in scelte concrete l'insegnamento che la sapienza dei popoli e dei secoli ci propone. Nell'impegno politico, nelle responsabilità professionali, nelle forme di presenza "nel sociale" i cristiani e tutti gli uomini e le donne di buona volontà cerca-no con intelligenza, lungimiranza, determinazione le vie percorribili per un mondo più giusto e fraterno, più abitabile e ospitale.

4. «Risplendetevi come astri nel mondo» (Fil 2,15). Il tempo di Quaresima chiama i battezzati a conversione, accompagna i catecumeni al battesimo, cura la preparazione dei ragazzi a portare a compimento l'Iniziazione cristiana. La presenza di catecumeni che chiedono il battesimo in età giovanile e in età adulta è un segno che interroga tutta la comunità cristiana e impegna a predisporre accoglienza, accompagnamento, apprezzamento per fratelli e sorelle che attestano la serietà del cammino di Iniziazione cristiana e della scelta di vita cristiana. Questa testimonianza può incoraggiare la proposta rivolta ai ragazzi. Abbiamo fatto molto per predisporre nuovi sussidi e suggerire itinerari per l'Iniziazione cristiana, dalla preparazione al battesimo dei familiari alle diverse fasi fino alla confermazione. Ma non possiamo ritenerci soddisfatti: la comunità educante è spesso ancora una realtà indefinita e poco significativa, il coinvolgimento dei genitori è stentato ed episodico, le persone disponibili come catechisti e catechiste talora sono insufficienti per numero e disponibilità di tempo. Dobbiamo ringraziare per tanta generosità, ma non possiamo ritenerci soddisfatti. Abbiamo il compito di continuare a pensare, a provare, a suscitare collaborazioni. Utilizzo talora l'immagine della scintilla: basta una scintilla per far

divampare un incendio. Possono bastare pochi ragazzi, poche coppie di genitori, poche catechiste perché in una comunità arda il desiderio di partecipare alla vita della Chiesa e di contagiare tutti con la gioia e la carità? La logica del Vangelo ci incoraggia a credere più al metodo del seminatore che al metodo del programmatore. **Carissimi, il tempo forte della Quaresima sia intenso di grazie per tutti.**

+ Mario Delpini

1 DOMENICA PRIMA DI QUARESIMA Giornata della Carità (vedi la proposta di incontri del Decanato di Monza)

Ritiro con padre Gianni Rizzi. I Salmi nel Vangelo di Luca S. Messa alle ore 12,00 nella cappella del Convento. Ingresso-Parking V.lo Carrobiolo, 4

Signore Gesù, in questo tempo di conversione accogli il nostro desiderio di non soccombere di fronte alla prova. Conduci ciascuno di noi oltre le false domande con cui spesso affrontiamo la vita senza riuscire a oltrepassare i limiti in cui la chiudiamo. Tu che ci continui a donare di essere viventi, Kyrie eleison!

3 MARTEDÌ Cineforum di Procultura rassegna *sguardi d'autore*

***"La paranza dei bambini"* di C. Genovesi unica proiezione ore 20,45 introdotta dall'intervento di Marco Longo.**

4 MERCOLEDÌ IN BIBLIOTECA "La domanda di giustizia, esperienze e percorsi di risposta" Primo di tre incontri ore 21.00 *Voci dal carcere: esperienze di ricerca di nuovi significati del vivere.* Con Don Fabio Fossati, cappellano del carcere di Bollate e alcuni detenuti. Ingresso-Parking V.lo Carrobiolo, 4

6 VENERDÌ PRIMO DEL MESE ore 17,30 Adorazione eucaristica

VIA CRUCIS alle ore 18,30 Come per tutti i venerdì di Quaresima alle ore 18,30 non celebriamo la S. Messa.



SABATO E DOMENICA 7-8 marzo *24 Ore dello Spirito*

Eremo di Eupilio - CO - **dalle 16,00 alle 16,00 "Sotto le ali del Dio d'Israele" IL LIBRO DI RUT**

Per giovani, giovani/adulti desiderosi di regalarsi 24 ore di silenzio per ascoltare la Parola di Dio che parla alla nostra vita, *sia che si vegli o si riposo, di giorno o di notte.* Vedi il volantino che presenta il centro di Spiritualità l'Eremo e il sito www.eremobarnabiti.it per altri appuntamenti e le iscrizioni.

7 SABATO ore 21,00 QUARANT'ANNI DA ASCOLTARE

Associazione musicale Coro Anthem presenta il Requiem op.48 per soli, coro e orchestra di Gabriel Faurè. Ingresso libero (*un evento da non perdere*)

8 DOMENICA seconda di Quaresima

Signore Gesù, è bello che dentro la fatica, le contraddizioni, i fallimenti tu ci chiami vicino e ci mostri quale luce ci attende, quale bellezza può fiorire, a quale amore ci stai preparando. È bello e necessario poter vedere quanto ancora non si è manifestato in noi, e riprendere il cammino incontro alla tua promessa. Tu che dai senso alla croce, Kyrie eleison!

10 MARTEDÌ VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO ORE 20,45 partenza dal Collegio Villorosi S. Giuseppe, Via Monti Tognetti

10 Martedì Cineforum di Procultura rassegna *sguardi d'autore*

***"I fratelli sisters"* di J. Audiard unica proiezione ore 20,45 introdotta dall'intervento di Marco Longo.**



11 MERCOLEDÌ COMINCIAMO E RICOMINCIAMO Ore 20,30 Convento Padri

Barnabiti – ingresso/parking v.lo Carrobiolo, 4

Incontro, di approfondimento del nostro battesimo accompagnando, Gaia, che ha chiesto di ricevere il suo. Con Padre Davide Brasca.

12 GIOVEDÌ' ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 20.45 proposta dal Gruppo

"Medjugorje Como" possibilità di parcheggio da Vicolo Carrobiolo,4

13 VENERDÌ VIA CRUCIS alle ore 18,30 non celebriamo la S. Messa.

15 DOMENICA terza di Quaresima

Signore Gesù, siamo in pace quando possiamo ammettere la nostra sete davanti a qualcuno che si ferma con noi nel nostro deserto. Oggi tu riversi nella nostra conclamata fragilità una speranza nuova: questo è il dono di Dio che non delude e per questo siamo in pace. Tu che conosci la nostra sete e ci ami nella verità, Kyrie eleison!

18 MERCOLEDÌ IN BIBLIOTECA "La domanda di giustizia, esperienze e percorsi di risposta" Secondo incontro ore 21.00 Una giustizia che ripara: nuovi percorsi.

Testimonianze di Giorgio Bazzega e Franco Bonisoli, con la dott.ssa Maria Angela Torrente. **Ingresso-Parking V.lo Carrobiolo, 4 IL TERZO INCONTRO IL 4 APRILE**

19 GIOVEDÌ S. Giuseppe sposo della B.V.Maria (Solennità)

20 VENERDÌ VIA CRUCIS alle ore 18,30 ore 18,30 non celebriamo la S. Messa.

20 VENERDÌ Cineforum di Procultura rassegna sguardi d'autore

"Who's Romeo" unica proiezione ore 20,45 introdotta dall'intervento di Marco Longo. **Riproponiamo qui la proiezione cancellata dello scorso autunno.**

22 DOMENICA quarta di Quaresima

Signore Gesù, ripiegati sulle ombre della nostra storia anche noi elemosiniamo attenzione, ma non osiamo svegliarci dalla rassegnazione. Impasta ancora la nostra terra con la tua parola di vita finché vediamo quello che tu vedi e ci lasciamo amare come tuoi figli. Tu che accogli ciascuno di noi pur nella sua piccola statura, manifestaci sempre la tua grande luce, Kyrie Eleison

24 MARTEDÌ Cineforum di Procultura rassegna sguardi d'autore

"Le invisibili" di L-Julien Petit unica proiezione ore 20,45 introdotta dall'intervento di Marco Longo.

25 MERCOLEDÌ Annunciazione del Signore Festa del Santuario Cittadino di Santa Maria alle Grazie

25 MERCOLEDÌ LE DONNE LEGGONO IL DISCORSO DELLA MONTAGNA Ore 20,30

Convento Padri Barnabiti - ingresso V.lo Carrobiolo, 4. **Terzo incontro per sole donne; guidato e preparato da una donna: Maria Grazia Biraghi.**

27 VENERDÌ VIA CRUCIS alle ore 18,30 non celebriamo la S. Messa.

29 DOMENICA quinta di Quaresima

Signore Gesù, aiutaci a prendere la rincorsa per venire fuori dalla paura di morire, sbagliare, soffrire, perché è diventata paura di vivere! Sia oggi l'ultimo giorno di una vita che può morire e il primo di una vita che può cominciare in modo nuovo. Tu che vuoi chiamarci alla dignità di essere amati senza dover essere amabili, Kyrie Eleison

31 MARTEDÌ Cineforum di Procultura rassegna sguardi d'autore

"Benvenuti a Marwen" di R. Zemeckis unica proiezione ore 20,45 introdotta dall'intervento di Marco Longo.

